COMUNE DI CARLOFORTE
Provincia del Sulcis-Iglesiente

Piano di Protezione Civile 2021



SEZIONE 5e

Relazione di Piano
Modello di intervento
Rischio sanitario-pandemia

EGERIA
ingegneria per l'ambiente

Egeria S.r.l
sede legale: Corso Vittorio Emanuele II, 90
09124 - Cagliari (CA)
sede operativa: Sentiero dello Stagno Perdabianca
09126 – Cagliari (CA)
P.IVA 03528400926 | +39 328 82 88 328
Web: **www.egeriagroup.net/**
info.egeria@gmail.com - egeria@ingegnere-pec.it

GRUPPO DI LAVORO
Dott. ssa Ing. Barbara Dessì
Dott. Danilo Zaia
Dott.ssa Arch. Elisabetta Erika Zucca

SEZIONE 5e – RELAZIONE DI PIANO – Modello di intervento
Rischio Sanitario

INDICE

1. INTRODUZIONE MODELLO DI INTERVENTO RISCHIO SANITARIO-PANDEMIA 2

2. MODELLO DI INTERVENTO 5

2.1. Fasi operative ed attivazione del C.O.C. 5

2.2. Fase Operativa 6

1. INTRODUZIONE MODELLO DI INTERVENTO RISCHIO SANITARIO-PANDEMIA

L'OMS e l'ECDC, in previsione di una futura possibile pandemia, dal 1999 in poi hanno pubblicato documenti e guide sulla preparazione alle pandemie. Queste definiscono fasi e le azioni appropriate per ogni fase.

Nelle revisioni del febbraio 2009 troviamo la definizione di pandemia e le fasi che portano alla sua dichiarazione. Tutte le pubblicazioni si riferiscono ad eventi pandemici influenzali e le fasi erano definite in base alla diffusione della malattia, ma non in base alla virulenza e letalità.

Le fasi sono così definite:

1. **Fase inter-pandemica**: periodo tra le pandemie.
2. **Fase di allerta**: identificazione di un nuovo virus emergente nell'uomo (es. nuovo sub-type influenzale). In questa fase è necessario aumentare l'attenzione e svolgere una valutazione del rischio a livello locale, nazionale e globale. Se le valutazioni del rischio indicano che il nuovo virus non ha la potenzialità di evolvere in un ceppo pandemico, si procede verso una de-escalation, ossia una ri-modulazione delle attività con misure meno stringenti, ovvero corrispondenti a quelle della fase inter-pandemica.
3. **Fase pandemica**: periodo caratterizzato dalla diffusione in tutto il mondo del nuovo patogeno, che viene monitorato dalla sorveglianza globale. La transizione tra la fase inter-pandemica, la fase di allerta e la fase pandemica può avvenire rapidamente o in modo graduale, principalmente sulla base dei dati virologici, epidemiologici e clinici.
4. **Fase di transizione pandemica**: con la diminuzione del rischio a livello globale, può verificarsi una de-escalation delle azioni, con riduzione delle attività di risposta alle epidemie in ambito nazionale e lo spostamento verso azioni di recupero, in base a valutazioni del rischio paese-specifiche.

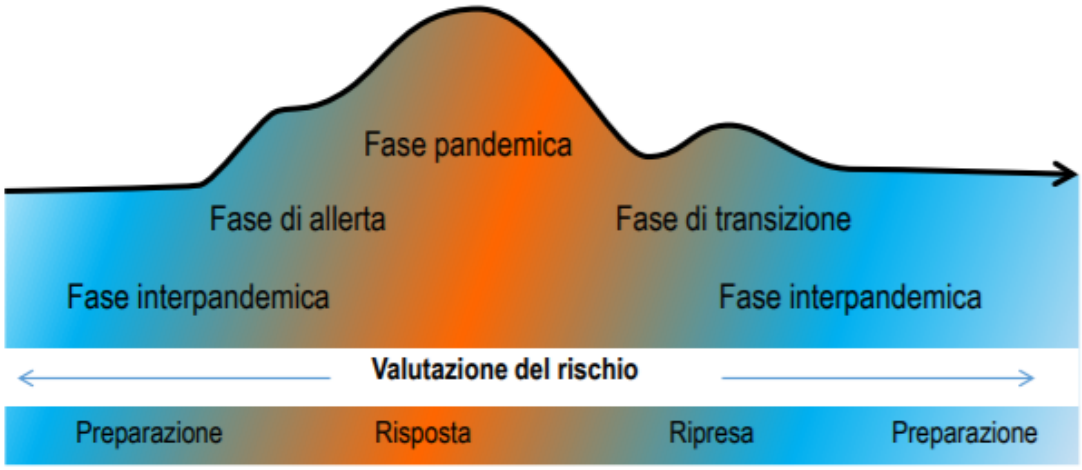


Figura 1 – Fasi di una pandemia (OSM)

All'interno della fase pandemica ciascun Paese può osservare **diverse fasi della epidemia** a livello nazionale con:

FASI	DESCRIZIONE
FASI ACUTE	Fasi durante le quali i casi sono in aumento evidente, con numeri elevati e segnali di sovraccarico dei servizi sanitari
FASI POST-ACUTE	Fasi duranti le quali i nuovi casi riscontrati al giorno hanno raggiunto un picco e, seppur ancora in numero elevato, hanno un trend in diminuzione
FASI DI TRANSIZIONE EPIDEMICA	Fasi durante le quali i casi sono stabili o con variazioni contenute, l'incidenza è bassa e non si assiste ad un sovraccarico dei servizi sanitari. Fasi in cui l'epidemia è controllata a livello nazionale.

Con l'emergenza COVID-19, numerosi aggiornamenti ed approfondimenti sono stati pubblicati, ma le fasi di risposta sono state confermate ed accertate. Inoltre, sono state descritte numerose misure non farmacologiche per rallentare la trasmissione virale che dovrebbero essere realizzate in combinazione per una migliore efficacia.

Le fasi di risposta ad una epidemia sono 4:

- ✓ Fase 1: rallentare la diffusione con misure di contenimento;
- ✓ Fase 2: transizione con rimodulazione delle misure di contenimento;
- ✓ Fase 3: sviluppo di immunità e sospensione delle misure di distanziamento fisico;
- ✓ Fase 4: ricostruzione e preparazione dei sistemi.

Di queste, le prime due rientrano nella fase pandemica.

Il presente Modello di Intervento è stato realizzato analizzando buone pratiche e criticità riscontrate dal Comune di Carloforte durante l'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del coronavirus SARS CoV-2.

Sebbene le misure qui proposte possano essere d'utilità anche in altre tipologie di emergenze sanitarie, si ritiene che il piano sia applicabile solo alla pandemia in atto, con riserva, in un futuro aggiornamento, di approfondire e ampliare le procedure per adeguarle ad altri scenari epidemici ipotizzabili.

Le emergenze sanitarie, come quella in atto denominata COVID 19, per la sua gravità ed estensione, è gestita direttamente dal Governo e dal Sistema Sanitario Nazionale e Regionale.

In questa situazione il **Sindaco di Carloforte e l'Ente tutto**, quale componente del Servizio di Protezione Civile Nazionale (D.lgs. 1/2018), **partecipa** alla gestione degli effetti indiretti dell'emergenza, soprattutto per quanto riguarda gli **aspetti sociali, organizzativi, di assistenza e informazione della popolazione**.

In merito alla valutazione dell'evento in atto, il Comune di Carloforte seguirà le indicazioni emanate dagli enti competenti per le emergenze sanitarie, ed in particolare dalla Regione Autonoma della Sardegna, dall'Istituto Superiore di Sanità e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile.

In ambito comunale, le attività di Protezione Civile individuate dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile sono:

a) Informazione ed assistenza alla popolazione;
b) Attivazione del volontariato locale;
c) Organizzazione delle azioni di livello comunale:
    a. Organizzazione delle azioni volte ad assicurare la continuità dei servizi essenziali;
    b. Organizzazione delle azioni volte ad assicurare la continuità della fornitura dei beni di prima necessità;
    c. Pianificazione, o eventuale attivazione, delle azioni di assistenza alla popolazione;
    d. Pianificazione e organizzazione dei servizi di assistenza a domicilio per le persone in quarantena domiciliare

In questo quadro, le principali attività di competenza del volontariato sono:

1. supporto ai soggetti "fragili", noti ai servizi sociali comunali, o comunicati ai Sindaci dalle Aziende Tutela Salute (ATS);
2. supporto ai soggetti in quarantena presso la propria abitazione;
3. supporto ai casi confermati in isolamento domiciliare: questa attività dovrà essere attuata esclusivamente dal volontariato sanitario addestrato e munito dei DPI indicati dal Ministero della Salute.

Per quanto riguarda l'attivazione progressiva e la scalabilità delle misure e delle attività emergenziali, si fa riferimento alle norme stabilite dal Decreto-Legge 23 luglio 2021, n. 105, vigente al momento della redazione del presente piano, che classificano il territorio nazionale in area gialla, arancione e rossa, con le conseguenti limitazioni della circolazione, delle attività economiche e sociali.

2. MODELLO DI INTERVENTO

2.1. Fasi operative ed attivazione del C.O.C.

Per le emergenze sanitarie, il Modello di Intervento del Piano di Protezione Civile di Carloforte, in base alla zonazione stabilita dal Decreto-Legge 23 luglio 2021, n. 105 ed eventuali successivi, corrispondono i diversi stati di attivazione che, a differenza di altre emergenze, prevedono comunque l'attivazione del Centro Operativo Comunale, con la possibilità di riunione anche da remoto.

La frequenza e la periodicità delle riunioni verrà stabilita dal Sindaco in base allo stato di attivazione, all'evoluzione dell'emergenza o alle attività di gestione dell'emergenza in corso.

In generale, si seguirà il seguente criterio:

- ✓ **Zona Bianca**: sessioni C.O.C. a bassa periodicità (una volta al mese);
- ✓ **Zona Gialla**: sessioni C.O.C. a bassa periodicità (2-3 volte al mese);
- ✓ **Zona Arancione**: sessioni C.O.C. a media periodicità (una volta a settimana);
- ✓ **Zona Rossa**: sessioni C.O.C. a alta periodicità (più di una volta a settimana).

Il Modello di Intervento per il Rischio Sanitario prevede una sola fase operativa.

Durante la fase operativa possono cambiare il numero di persone assistite, ma non cambiano le attività elencate ed eseguite dal Centro Operativo Comunale e dalle Funzioni di Supporto.

A seguire le azioni da attuare ad opera di ciascuna funzione del COC. Per individuare chi riveste il ruolo di responsabile della funzione ed i relativi riferimenti e contatti si rimanda alla relazione di Piano, Sezione 5 - Allegato A

2.2. Fase Operativa

2021	**Rischio Sanitario**	**Pag. 1 di 6**
	Comune di Carloforte	**COM**
REV.0	**FASE OPERATIVA**	

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

COM COMUNE:

Attuerà quanto segue dopo la dichiarazione dello stato di emergenza da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

AZIONI DA INTRAPRENDERE

Sindaco

Sindaco o suo delegato (vedi Allegato A):

- Attiva il Centro Operativo Comunale;
- Dirama l'Avviso di criticità alle strutture operative locali, comprese le Compagnie barracellari, il volontariato e le aziende sanitarie, secondo quanto previsto nella pianificazione comunale;
- Attiva il flusso di comunicazioni previsto nel presente Piano e nella pianificazione comunale;
- Verifica l'organizzazione interna e l'adempimento delle procedure operative previste dal presente Piano e dalla pianificazione comunale;
- Verifica la disponibilità e l'efficienza logistica delle strutture operative locali.

2021	Rischio Sanitario	Pag. 2 di 6
	Comune di Carloforte	COM
REV.0	FASE OPERATIVA	



Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO attraverso il Centro Operativo Comunale, se attivato (Sindaco o suo delegato, vedi Allegato A):

- ✓ Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con le aziende sanitarie e la SORI segnalando l'eventuale necessità di concorso delle strutture operative regionali;
- ✓ Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la Prefettura segnalando l'eventuale necessità di concorso delle strutture operative nazionali;
- ✓ Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con le Sale operative o i referenti dei Gestori delle infrastrutture e delle reti;
- ✓ Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con i Comuni limitrofi;
- ✓ Assicura il coordinamento delle attività in ambito comunale;
- ✓ Mette in atto le azioni di informazione alla popolazione previste nella pianificazione comunale attraverso i canali ufficiali (sito istituzionale, pagina Facebook e APP "Comunicare");
- ✓ Mette in atto le azioni di assistenza alla popolazione previste nella pianificazione comunale.

AZIONI DA INTRAPRENDERE PER TUTTA LA DURATA DELLA FASE OPERATIVA



CENTRO OPERATIVO COMUNALE (referenti vedi Allegato A):

- ✓ Segnala prontamente alla SORI e alla Prefettura, eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di presidio territoriale sanitario;
- ✓ Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la SORI, la Prefettura, i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile e la stazione dei Carabinieri (col supporto di una segreteria di coordinamento o la funzione F8);
- ✓ Pubblica costantemente aggiornamenti sul sito istituzionale, col supporto di una segreteria di coordinamento o la funzione F8;
- ✓ Attiva (col supporto di una segreteria di coordinamento o la funzione F8) la comunicazione diretta con la popolazione attraverso i canali ufficiali (sito istituzionale, pagina Facebook e APP "Comunicare"). In particolare, resta in contatto con coloro che sono in isolamento domiciliare o quarantena;
- ✓ Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con il CCS segnalando l'eventuale necessità di concorso delle strutture operative nazionali.

2021	Rischio Sanitario	Pag. 3 di 6
	Comune di Carloforte	COM
REV.0	FASE OPERATIVA	

Funzioni di supporto

F1 - TECNICO-SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Supporta il coordinamento del Centro Operativo Comunale in sessione permanente, nelle riunioni a bassa periodicità;
- ✓ Raccoglie i dati sullo stato della diffusione dell'epidemia nel territorio;
- ✓ Supporta il coordinamento del Centro Operativo Comunale in sessione permanente nelle riunioni a media/alta periodicità, con il personale D.S.P.C. in presenza e tutte le strutture esterne al D.S.P.C. da remoto;
- ✓ Rapporta al C.O.C. sullo stato della diffusione dell'epidemia nel territorio registrando i dati ASL e la loro distribuzione per Zone Urbanistiche;
- ✓ Comunica alla società addetta allo smaltimento dei rifiuti l'elenco delle abitazioni in cui sono presenti soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria dove verrà interrotta la raccolta differenziata. Tutti i rifiuti saranno considerati indifferenziati fino ad avvenuta verifica di tampone negativo o al termine della quarantena/isolamento;
- ✓ Elabora un bollettino giornaliero di interventi di contrasto all'epidemia realizzati dall'ATS e dal COC.

Funzioni di supporto

F2 - SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Garantisce l'assistenza ai nuclei familiari di fragilità riconosciuta, se utenti già in carico ai servizi municipali, integrandola con le misure di contrasto all'epidemia;
- ✓ Organizza ed integra le misure di contrasto all'epidemia nei servizi esistenti di attenzione alla marginalità sociale attraverso:
  - Le norme di prevenzione richieste dai protocolli specifici di assistenza;
  - Il reperimento di strutture addizionali atte ad assicurare gli ingressi in sicurezza e il distanziamento sociale, fino ad esaurimento dei posti disponibili;
- ✓ Integra le misure di contrasto al COVID-19 nei servizi esistenti di benessere sociale (case di riposo) attraverso l'applicazione delle norme di prevenzione richieste dai protocolli specifici di assistenza.
- ✓ Organizza l'assistenza ai nuclei di fragilità non riconosciuta (es. over 65), in quarantena o ai casi confermati in isolamento fiduciario, in termini di:
  - Assistenza con consegna di pacchi alimentari;

2021	Rischio sanitario	Pag. 4 di 6
	Comune di Carloforte	COM
REV.0	FASE OPERATIVA	

- Assistenza con pasti caldi;
- Assistenza per consegna farmaci;
- Assistenza per spesa e consegna generi di prima necessità.

✓ Provvede all'assistenza agli animali di compagnia di soggetti in quarantena o ai casi confermati in isolamento fiduciario, attraverso:

- Attivazione operativa e coordinamento del servizio di accompagnamento degli animali realizzato da Enti, Aziende o OdV convenzionate con il Dipartimento Nazionale;
- Eventuale accoglienza e ricovero di animali in centri attrezzati in convenzione e/o strutture comunali.

✓ Quantifica le ulteriori necessità di soggetti con fragilità non riconosciuta, in quarantena o ai casi confermati in isolamento fiduciario, e fornisce servizi di:

- Consegna di pasti a domicilio;
- Consegna pacchetti alimentari;
- Assegnazione e consegna Buoni spesa;
- Assegnazione e consegna buoni affitto.

✓ Quantifica ed emana adeguati provvedimenti riguardanti:

- il differimento dei termini di pagamento dei tributi comunali;
- esenzione pagamento tributi (TARI, TASI, etc.).

Funzioni di supporto

F3 - VOLONTARIATO

(referenti vedi Allegato A)

✓ Verifica lo scenario atteso allo scopo di prepararsi a contattare, eventualmente, le associazioni di volontariato (Vedi rubrica) per assicurare il pronto intervento e le attività di assistenza alla popolazione;

✓ Organizza e coordina l'intervento del volontariato di Protezione Civile attivando le Organizzazioni in convenzione con la Regione o il Comune di Carloforte, a cui assegna servizi di contrasto al COVID o informazione e assistenza alla popolazione;

✓ Richiede, in caso di necessità, alla SORI o al Prefetto l'attivazione supplementare di OdV regionali o nazionali, e ne coordina le azioni.

2021	Rischio sanitario	Pag. 5 di 6
	Comune di Carloforte	COM
REV.0	FASE OPERATIVA	

Funzioni di supporto

F4 - MATERIALI E MEZZI

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Acquisisce i quantitativi di D.P.I. secondo le necessità individuate dal C.O.C. e ne cura la distribuzione alle Strutture Operative Locali e agli operatori impiegati nelle attività di assistenza alla popolazione;
- ✓ Supporta la distribuzione di DPI per i servizi emergenziali;
- ✓ Garantisce l'esercizio dei materiali e mezzi del Comune di Carloforte nei Servizi di Contrasto all'epidemia;
- ✓ Supporta la eventuale distribuzione di modulistica per la richiesta di servizi assistenziali attraverso le edicole, municipi, o strutture designate.

Funzioni di supporto

F5 - SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICA

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Coordina e monitora la realizzazione delle opere di adeguamento, per quanto riguarda le misure anti-affollamento, nel territorio comunale;
- ✓ Coordina e monitora la realizzazione delle opere o servizi per l'adeguamento, per quanto riguarda le misure anti-affollamento, nelle aree scolastiche comunali;
- ✓ Realizza le misure necessarie per permettere l'estensione e l'efficacia delle modalità di lavoro agile, piattaforme cloud, videoconferenze e altre misure di supporto al lavoro agile.

Funzioni di supporto

F6 - CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ NON OPERA IN QUESTA FASE

Funzioni di supporto

F7 - VIABILITA'

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Supporta su richiesta delle istituzioni competenti attività di gestione del distanziamento, realizzato dalle Forze dell'Ordine, negli aspetti di competenza (viabilità).
- ✓ Supporta la distribuzione di mezzi di aiuti, materiali (pacchi, buoni spesa, farmaci, etc.) dove sia opportuna la presenza di agenti di Polizia.

2021	Rischio Sanitario	Pag. 6 di 6
	Comune di Carloforte	COM
REV.0	FASE OPERATIVA	

Funzioni di supporto

F8 - TELECOMUNICAZIONI

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Attiva il contatto con i referenti locali degli Enti gestori dei servizi di telecomunicazione e dei radioamatori;
- ✓ Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione sia con le altre componenti del sistema della Protezione Civile sia interni al Comune;
- ✓ Riceve e gestisce le segnalazioni di disservizio.

Funzioni di supporto

F9 - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Aggiorna in tempo reale il censimento della popolazione da assistere ed assistita e predispone il piano di assistenza della popolazione, con particolare riferimento alle classi di età, bambini, anziani, persone non autosufficienti;
- ✓ Informa singolarmente la popolazione contagiata sul calendario di raccolta dei rifiuti e sulle modalità di conferimento sulla base degli elenchi della popolazione positiva, forniti quotidianamente dall'ATS;
- ✓ Supporta su richiesta delle istituzioni competenti le attività di gestione dell'emergenza sanitaria delle ATS e della Regione, realizzando attività come l'assistenza alla popolazione presso i luoghi individuati per analisi, vaccinazioni, etc.;
- ✓ Supporta su richiesta delle istituzioni competenti attività di gestione del distanziamento, tramite servizi di assistenza e informazione alla popolazione nelle piazze, stazioni parchi o dove sia richiesta attraverso associazioni di volontariato e personale del Comune;
- ✓ Realizza il monitoraggio e su richiesta supporta le istituzioni competenti nella gestione delle strutture ricettive individuate come alloggi per la popolazione in quarantena o isolamento;
- ✓ Organizza in emergenza servizi di consegna "pronto spesa", "pronto farmaci" e consegna pacchi viveri, a completamento di quanto realizza la Funzione F2, attraverso proprio personale o personale delle OdV.